



Comune di Brandizzo

Piano del Colore

come strumento di tutela e miglioramento ambientale

ALLEGATI AL REGOLAMENTO

ALLEGATO 5

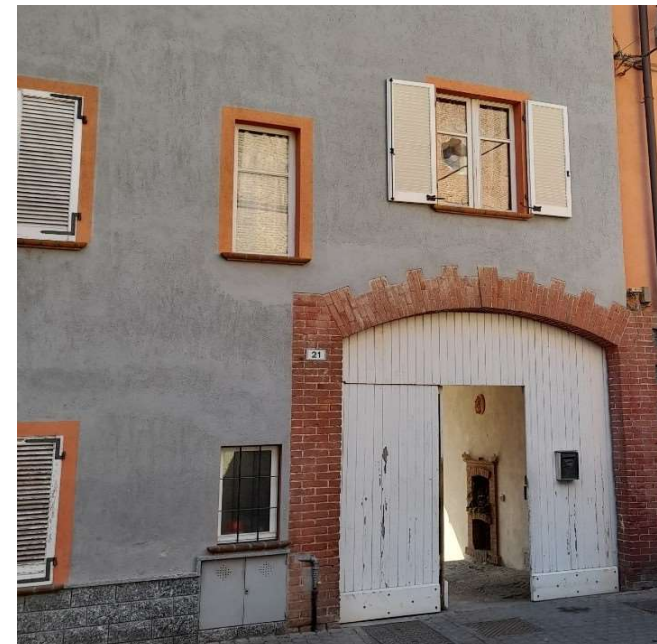
Schede delle tipologie

arch. Maurizio Buffa
arch. Ezio Bardini
arch. Gloria Saldinari



1. Tipologia facciata semplice

corpi edilizi con facciata principale semplice



Caratteristiche

- Presentano facciate con aperture anche non in asse o mancanti, sia in quanto risultato di rimaneggiamento che per un impianto di facciata in cui non si riconoscono elementi "ordinanti" o di disegno e omogeneizzazione nel tempo dei corpi edilizi originari;
- assenza o presenza molto limitata di elementi decorativi di facciata

Note di progetto

- quando si individuano diversi corpi edilizi originari all'interno di una stessa facciata (ad ex per diverso allineamento delle aperture), di cornicioni etc., differenziarli verticalmente con colori della stessa famiglia ma di tonalità diverse;
- Nel caso di edifici con affaccio principale su cortile interno visibile dallo spazio pubblico, scegliere per la facciata semplice su strada una tinta analoga a quella scelta per integgiare la facciata su cortile
- non mettere in evidenza gli elementi oscuranti: tinteggiarli con colori della stessa famiglia scelta per il fondo, ma con una tonalità in lieve contrasto con il fondo;

- per la colorazione degli eventuali elementi in legno del sotto gronda (passafuori, travetti, assiti ecc.) sono indicati i colori tipici del legno (es. rovere, noce ecc.) e sono ammesse colorazioni solo con utilizzo della stessa tinta e tonalità dei serramenti previsti in facciata

Tavolozza colore

Riferimento n° 01

2. Tipologia facciata disegnata

corpi edilizi con facciata principale disegnata



Caratteristiche

- Hanno una facciata principale che presenta elementi tipologici coerenti (anche a seguito di ristrutturazione), con disegno uniforme di facciata;
- presenza di aperture in asse e di elementi che articolano la facciata, quali ad esempio: zoccolatura, marcapiano, balconi su androni etc.

Note di progetto

- Se l'edificio si trova in una posizione di interesse "storico-ambientale" (ad es. l'asse centrale, gli ingressi al nucleo storico, ecc.), possibilità di accentuare la percezione delle aperture della facciata mediante disegno di cornici e zoccolatura nuove con proporzioni analoghe a quelle individuate come tipiche;
- la zoccolatura e il marcapiano possono continuare sulla facciata secondaria con altezza costante, risolvendo compiutamente l'eventuale angolo;

- per la colorazione degli elementi in legno del sottogronda (passafuori, travetti, assiti ecc.) sono indicati i colori tipici del legno (es. rovere, noce ecc.) e sono ammesse colorazioni solo con utilizzo della stessa tinta e tonalità dei serramenti previsti in facciata.

Tavolozza colore

Riferimento n° 02

3. Tipologia facciata disegnata / decorata

corpi edilizi con facciata principale con elementi di tipicità, decorazione.



Caratteristiche

- Hanno una facciata principale su strada che presenta elementi tipologici coerenti che disegnano in maniera uniforme la facciata, evidenziando elementi di tipicità;
- Presentano decorazioni originarie o a seguito di ristrutturazione (es. zoccolatura, marcapiano, cornici, lesene, elementi trompe-l'oeil, etc.) che disegnano e danno risalto all'intera facciata;
- Di solito occupano posizioni di rilievo sull'asse principale del nucleo storico o sugli ingressi.

Note di progetto

- Mettere in risalto gli elementi decorativi presenti sulla facciata principale (cornici, lesene, marcapiano, basamento etc.) mediante colori in armonia con il fondo;
- colorazione dei serramenti dello stesso colore degli elementi decorativi;
- evitare contrasti cromatici molto forti tra il fondo e gli elementi decorativi;
- gli elementi in legno del sottogronda (passafuori, travetti, assiti ecc.) sono da mantenere naturali o con colori tipici del legno (es. rovere, noce ecc.).

- gli interventi dovranno documentare la presenza di colorazioni dovrà fare riferimento tali colorazioni originali rinvenibili; in tal caso la colorazione complessiva della facciata

Tavolozza colore

Riferimento n° 03

4. Tipologia facciata moderna

corpi edilizi con facciata principale moderna-contemporanea



Caratteristiche

- Edifici costruiti in epoca recent e , che presentano facciate che non evidenziano riferimenti alle caratteristiche tradizionali prevalenti nel nucleo storico;
- Presenza di elementi decorativi di facciata a carattere prettamente moderno-contemporaneo, sia per morfologia che per materiali utilizzati
- Possono presentare una facciata principale prevalentemente intonacata o rivestita (laterizio, tesserine ceramiche, klinker)

Note di progetto

- Se la facciata è prevalentemente intonacata, nella scelta del colore considerare il rapporto cromatico con gli elementi di facciata esistenti che si vogliono mantenere (es. tapparelle e rivestimenti);
- Evitare che gli elementi decorativi di facciata prevalgano troppo gli uni sugli altri.

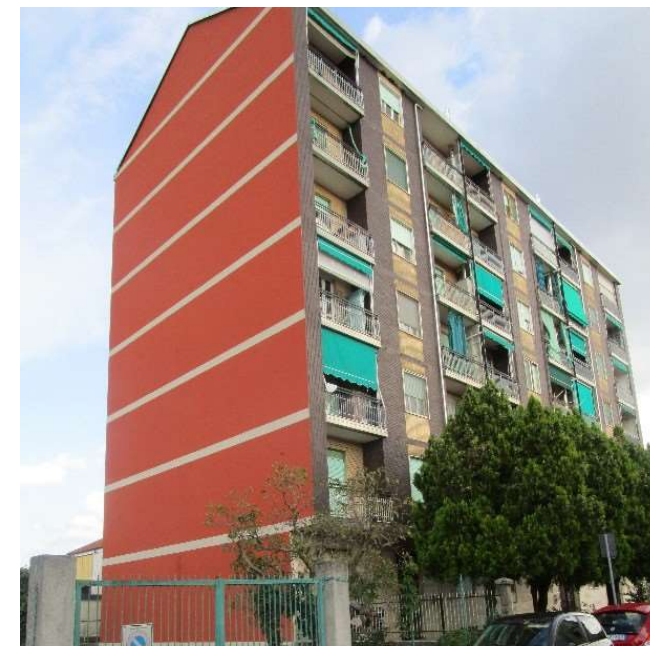
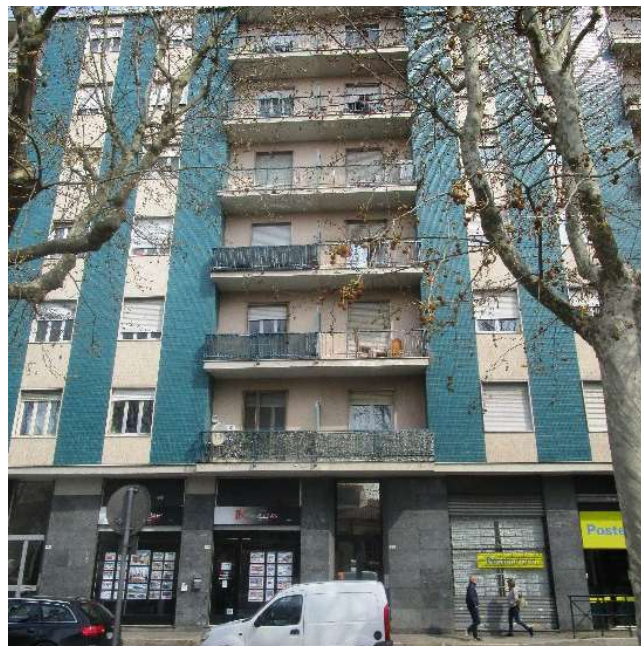
- Se la facciata è prevalentemente rivestita, tinteggiare le porzioni intonacate con colori simili agli elementi di rivestimento prevalenti, scegliendo tonalità poco differenti che non mettano in evidenza le porzioni intonacate;
- scegliere per i serramenti e gli oscuranti di nuova realizzazione lo stesso colore degli elementi di rivestimento prevalenti.

Tavolozza colore

Riferimento n° 04

5. Tipologia condomini

corpi edilizi con facciata principale moderna-contemporanea" fuoriscala"



Caratteristiche

- Edifici costruiti in epoca recente, che presentano facciate "anomale" anche in riferimento alle dimensioni volumetriche, alla emergenza confronto al contesto, al loro allineamento su strada, ecc.;
- Presenza di elementi decorativi di facciata a carattere prettamente moderno- contemporaneo, sia per morfologia che per materiali utilizzati
- Possono presentare una facciata principale prevalentemente intonacata o una facciata prevalentemente rivestita.

Note di progetto

- Se la facciata è prevalentemente intonacata, nella scelta del colore considerare il rapporto cromatico con gli elementi di facciata esistenti che si vogliono mantenere (es. tapparelle e rivestimenti);
- evitare che gli elementi decorativi di facciata prevalgano troppo gli uni sugli altri
- Se la facciata è prevalentemente rivestita, tinteggiare le porzioni intonacate con colori simili agli elementi di rivestimento prevalenti, scegliendo tonalità poco differenti che non mettano in evidenza le porzioni intonacate;

- scegliere per i serramenti e gli oscuranti di nuova realizzazione lo stesso colore degli elementi di rivestimento prevalenti.
- Nel caso di rifacimento integrale di facciata (con eliminazione dei rivestimenti) evitare la riproposizione di colorazioni eccessivamente emergenti

Tavolozza colore

Riferimento n° 04

6. Tipologia edifici speciali

corpi edilizi legati a funzioni di interesse generale e/o emergenti confronto al contesto



Caratteristiche

- Edifici con caratteristiche speciali e specifiche in relazione alla loro emergenza rispetto al contesto, alle destinazioni d'uso, che connotano i caratteri edilizi le dimensioni, gli eventuali elementi decorativi anche in riferimento a funzioni di interesse generale, di servizio.

Note di progetto

- Le colorazioni sono ricondotte ai riferimenti che si possono ritrovare, quando presenti, nei caratteri delle precedenti tipologie di facciata (semplici, disegnate, decorate).
- Gli interventi devono in generale evitare colorazioni eccessive nei confronti del contesto, fatta salva la possibilità di proporre motivati progetti specifici connessi ad interventi di riqualificazione e valorizzazione complessiva

Tavolozza colore

Da definire sulla base del progetto specifico di colorazione o ristrutturazione

7. Tipologia edifici rurali

corpi edilizi con caratteristiche legate al mondo rurale



Caratteristiche

- Anno di costruzione: prima del 1950.
- È ancora evidente l'origine rurale dell'edificio, sia nell'impianto e che nel trattamento della facciata.
- Si tratta di costruzioni a carattere specifico, residuali rispetto al contesto edilizio o alle aree agricole

Note di progetto

- Quando l'edificio è "integro" effettuare la scelta del colore sulla base di un'analisi cromatica stratigrafica delle parti decorate privilegiando dove possibile le tinte originarie del fabbricato.
- Quando l'edificio è inserito in una schiera, la linea di demarcazione tra colori diversi deve seguire il ritmo dei corpi di fabbrica.
- Mantenere l'evidenza tra corpi di fabbrica principali e secondari attraverso l'uso di diverse tonalità.
- Verificare che l'edificio non sia sottoposto a vincoli di tutela particolari (D. Lgs 42/2004)

- Nelle colorazioni anche a seguito di interventi di recupero, mantenere la percezione (con diverse tonalità) della differenziazione tra parti residenziali e parti originariamente a rustico e tra corpi principali e corpi accessori

Tavolozza colore

Riferimento n° 05